



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO AVENTI AD OGGETTO ATTIVITÀ DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA "Ettore Pancini" E PRESSO IL C.S.I. (CENTRO SERVIZI INFORMATIVI DI ATENEO)

DIPARTIMENTO DI FISICA

DECRETO DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO N. 61 DEL 14.04.2022

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Napoli FEDERICO II;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare l'art. 18 comma 6;

VISTO il D.R. n. 3557 del 19 ottobre 2015 con cui è stato emanato il Regolamento di Ateneo per l'assegnazione, da parte di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali di borse di studio aventi da oggetto attività di ricerca, da istituire con fondi derivanti da convenzioni e in particolare a quanto disposto dall'art. 1 secondo cui: *"Ai sensi dell'art. 18, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, relativamente ai progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea, anche attraverso l'autorità nazionale o regionale (PON,POR), o da altre istituzioni straniere, internazionali o sovranazionali, si applicano le norme previste dai relativi bandi [...]"*;

VISTO il Decreto Dirigenziale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca, prot. 2595 del 24.12.2019, Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, avente ad oggetto il "Piano Stralcio Ricerca e Innovazione 2015-2017" per il finanziamento di progetti di rafforzamento del capitale umano delle Infrastrutture di Ricerca;

VISTO il DR/2020/1001 del 10.03.2020, ratificato nell'adunanza di C.d.A. del 24 aprile 2020 con delibera n. 25, con cui l'Ateneo, tra l'altro, ha approvato l'accordo ex art. 15 di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 richiesto dall'art. 5 comma 2 dell'avviso D.D. del MIUR n. 2595 del 24.12.2019 tra i partner della proposta su menzionata;

VISTO il Decreto Dirigenziale del Ministero dell'Università e Ricerca, prot.1370 del 26.08.2020, del Segretariato Generale della Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati, con il quale veniva approvata la graduatoria dei progetti presentati, che vedeva il citato progetto CIR01_00011 collocato al sesto posto della graduatoria, con punti 83, e per un importo complessivo di euro 1.687.517,00;

VISTA la nota prot. 17671 del 17.11.2020 con la quale il Ministero dell'Università e della Ricerca, Segretariato Generale della Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati, Ufficio VIII, comunicava al presidente dell'INFN, quale capofila come da citato Accordo, l'ammissione a finanziamento;

VISTO il Decreto Dirigenziale di concessione del Ministero dell'Università e Ricerca, prot.1714 del 30.10.2020, del Segretariato Generale della Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati, relativo al Progetto CIR01_00011, per un importo complessivo di euro 1.687.517,00, di cui euro 172.800,00 per il l'Ateneo FI;

VISTO il Piano Operativo approvato del progetto CIR01_00011 "IBISCO";

VISTO il Dettaglio del cronoprogramma e dei costi approvati del progetto CIR01_00011 "IBISCO",

VISTO il Disciplinare di Attuazione del progetto CIR01_00011 "IBISCO";

CONSIDERATO che Decreto di Concessione su menzionato è stato assegnato all'Università Federico II un finanziamento pari a € 172.800,00 di cui corrispondono € 144.000,00 per le borse di studio per attività di ricerca (importo lordo per 4 borse biennali) ed euro 28.800,00 per altro oneri (oneri amministrativi e spese indirette);

VISTA il Decreto Rettorale di urgenza n. 3876 del 26 novembre 2020 con cui l'Ateneo Federico II, tra l'altro, ha accettato il finanziamento di cui sopra ed è ha approvato il progetto CIR01_00011 "IBISCO";

CONSIDERATO che nel Decreto Rettorale su menzionato è stato individuato quale responsabile scientifico e delegato del progetto in argomento il professore Guido Russo;

VISTO l'accordo sottoscritto tra il Centro di Ateneo per Servizi Informatici e il Dipartimento di Fisica "E. Pancini";

VISTA la delibera n. 05 del 28.03.2022, con la quale la Giunta di Dipartimento ha approvato l'attivazione di un bando

per una borsa di studio per attività di ricerca, con finanziamento a carico dei fondi MUR del progetto CIR01_00011, CUP E62F20000320001 e CUP master I22F20000060001.

DECRETA

E' emanato il seguente bando di concorso per il conferimento di complessive n. **1** borsa di studio avente ad oggetto attività di ricerca per il progetto di rafforzamento capitale umano denominato CIR01_00011 "IBISCO", finanziate con fondi ministeriale FSC (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione): codice assegno CIR01_00011_468073.

Le premesse fanno parte integrante del presente bando.

ART. 1

Con riferimento al Decreto di Concessione citato in premessa, è indetta una selezione da svolgersi, presso il Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini" e presso il Centro Servizi Informativi di Ateneo, nel seguente ambito (con riferimento all'Art.5 Co.8 del Decreto prot. 2595 del 24.12.2019 citato in premessa): **b) partecipazione alle attività tecnico-scientifiche relative a progetti/programmi di ricerca, anche nell'ottica di favorire l'addestramento al funzionamento e all'utilizzo di sistemi "open access" e di gestione aperta dei dati (open data)**, dal titolo **Utilizzo dello storage per applicazioni nel campo del patrimonio culturale** e sotto la responsabilità scientifica del prof. Guido Russo.

Il programma di ricerca è il seguente:

Il borsista dovrà occuparsi di studiare un modello ottimale di configurazione ed uso del Data Center per applicazioni documentali nell'area del cultural heritage, in particolare per l'archiviazione di immagini digitalizzate di manoscritti e volumi antichi.

ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, tutti coloro che siano in possesso di uno dei seguenti titoli: Laurea in Informatica, Data Science, Ingegneria Informatica, Lettere, Archivistica e Biblioteconomia, Conservazione e restauro dei beni culturali ovvero di titolo universitario equipollente (l'equipollenza sarà stabilita dalla Commissione esaminatrice).

ART. 3

La selezione avviene per titoli e colloquio.

ART. 4

La borsa di studio avrà la durata di 24 mesi e non è rinnovabile.

L'importo della borsa ammonta a € 36.000,00 lordi (€ 1.500 mensili) e sarà erogata dal Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini" dell'Università di Napoli Federico II in 24 rate posticipate allo svolgimento dell'attività di ricerca.

La borsa di studio non è cumulabile con altri assegni per lo svolgimento di attività di ricerca né con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei borsisti.

La borsa di studio, inoltre, non è compatibile con:

- l'iscrizione (fin dal momento della presa di servizio) a qualunque corso di studio, fatta eccezione per l'iscrizione senza fruizione di borsa di studio, ad un corso di dottorato di ricerca, ad una scuola di specializzazione nonché ad un corso di Master di II Livello;
- attività di lavoro dipendente pubblico o privato.

Se il candidato è iscritto ad un corso di studi al momento della domanda, nella stessa dovrà dichiarare che si impegna a completare gli studi entro la data di presa di servizio, o ad interromperli.

Non possono, inoltre, partecipare alla selezione coloro che abbiano un rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

ART. 5

Le domande di partecipazione alla selezione redatte in carta semplice, firmate dagli aspiranti, dovranno pervenire al Dipartimento di Fisica **via PEC**, entro e non oltre il **21°** giorno (naturali e consecutivi) dalla pubblicazione del presente bando. L'indirizzo PEC del Dipartimento di Fisica è il seguente: **dip.fisica@pec.unina.it**. Per i candidati stranieri, che non hanno la PEC, l'invio può essere fatto con posta ordinaria all'indirizzo

direttore@fisica.unina.it, il messaggio verrà protocollato. Sarà cura del Responsabile della ricerca sulla quale graverà la spesa relativa alla borsa di studio, provvedere alla diffusione del bando oltre che mediante l'affissione all'Albo del Dipartimento/Centro, mediante trasmissione del bando all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Trasparenza.

Riferimento del concorso **Bo.Ri.8-2022/DF**.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo presso il quale desidera siano fatte le comunicazioni relative alla presente selezione, qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza.

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare:

- di aver conseguito il titolo di studio minimo richiesto, specificando titolo, data, voto, Università ed ogni altra indicazione utile alla valutazione. (Il titolo dovrà essere posseduto al momento della presentazione domanda)

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- una copia (formato pdf) della tesi di laurea o titolo equipollente;
- eventuali pubblicazioni (formato pdf) ed altri titoli;
- curriculum vitae (formato pdf);
- eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altri, formato pdf)
- copia fronte/retro di un documento di identità e del codice fiscale.

I titoli sopra elencati, se rilasciati da una Pubblica Amministrazione, sono sostituiti, nel rispetto della normativa vigente in materia, dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà.

ART. 6

La Commissione giudicatrice sarà così composta:

- da un docente designato dal Direttore del Dipartimento o Centro, con funzioni di Presidente;
- dal Responsabile della ricerca sulla quale graverà la spesa relativa alla borsa di studio, o da un suo delegato;
- dal Responsabile dei processi contabili del Dipartimento o da altro funzionario a tal fine designato dal Direttore della struttura, con funzioni di Segretario verbalizzante.

ART. 7

Il candidato verrà invitato al colloquio via PEC (per gli stranieri, via posta ordinaria), e la data verrà anche pubblicata sul sito del Dipartimento. In alternativa, la data verrà indicata sul sito web del Dipartimento; la comunicazione sul sito vale come convocazione. Il colloquio potrà avvenire per via telematica, sulla piattaforma TEAMS, o in presenza, in funzione delle normative vigenti in materia Covid19.

La Commissione baserà il suo giudizio sulla valutazione dei titoli presentati dal candidato e di un colloquio riguardante argomenti di carattere generale inerenti le seguenti materie:

- applicazioni documentali nell'area del cultural heritage;
- sistemi di acquisizione immagini tramite scanner planetario;
- conversione delle immagini in format FITS;
- archiviazione su server di immagini digitalizzate di manoscritti e volumi antichi;
- portale per utenti interni ed utenti esterni.

La Commissione disporrà di n. 30 punti, da ripartire nel seguente modo:

- 1) esame colloquio fino a 20 punti;
- 2) voto di laurea o titolo equipollente fino a 5 punti;

3) pubblicazioni, titoli ed esperienze lavorative e formative fino a 5 punti.

La Commissione valuterà i candidati nel rispetto dei criteri di trasparenza e parità di trattamento. I criteri di attribuzione del punteggio saranno i seguenti:

- Titolo di studio e conoscenze/competenze specialistiche possedute e rilevanti ai fini del conseguimento degli obiettivi che l'Infrastruttura di Ricerca intende conseguire;
- Attinenza dell'attività svolta negli ultimi 2 anni con le aree prioritarie individuate nell'ambito della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) e della programmazione ministeriale per la ricerca nel periodo 2014-2020;
- Pregresse collaborazioni con istituzioni scientifiche pubbliche e private.

Il candidato, per ottenere l'idoneità, deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore ai 6/10 dei punti disponibili.

ART. 8

La Commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

ART. 9

La borsa di studio verrà assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. La borsa di studio che per la rinuncia del vincitore resta disponibile sarà assegnata al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART. 10

Nel termine perentorio di 10 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione nella quale si darà notizia del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire, a pena di decadenza, al Dipartimento di Fisica dichiarazione di accettazione della borsa medesima alle condizioni stabilite nel bando di concorso. Dovrà, altresì, far pervenire dichiarazione, da redigere secondo lo schema che verrà consegnato successivamente, in cui si attesti, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) residenza;
- d) cittadinanza;
- e) titolo di studio;
- f) codice fiscale;
- g) coordinate IBAN di un conto a lui intestato o co-intestato;
- h) di non ricoprire impieghi alle dipendenze dello Stato o di Enti pubblici o privati.

ART. 11

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

- a) iniziare l'attività alla data prevista, secondo le direttive impartite dal responsabile scientifico della ricerca;
- b) espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa. Potranno essere giustificate brevi interruzioni solo se dovute a motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati, fermo restando che le interruzioni di lunga durata comporteranno la decadenza dal godimento della borsa;
- c) presentare, dopo 12 mesi ed inoltre alla fine delle attività al Consiglio del Dipartimento una dettagliata relazione sul programma di ricerca svolto.
- d) attenersi a tutta la normativa comunitaria, nazionale e regionale richiamata nelle premesse e in particolare l'assegnatario tenere un registro dell'attività svolta da far controfirmare dal responsabile scientifico e che verrà consegnato dopo l'accettazione, salvo diverse regole imposte dal MUR.
- e) Di sottoscrivere una apposita dichiarazione secondo il modello fornito dal MUR, attestante:
 - di essere consapevole che l'intervento è cofinanziato nell'ambito della programmazione unitaria relativamente a programmi di cui il MIUR detiene la titolarità e, in particolare, dal Piano Stralcio "Ricerca e Innovazione 2015-2017";
 - di essere consapevole che il mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso e del presente disciplinare comporta la revoca dell'intervento approvato e la restituzione integrale degli importi percepiti;

- di essere consapevole che la modifica degli obiettivi del Piano e dei risultati attesi (ove non sia stata preventivamente autorizzata dal MIUR) comporterà la revoca dell'intervento approvato e la restituzione totale degli importi già versati.

L'assegnatario non è sottoposto a vincoli di orario e svolgerà la sua attività senza alcun vincolo di subordinazione o di stabile coordinamento con le esigenze organizzative della struttura.

ART. 12

L'assegnatario che non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o che si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa.

Napoli 19 aprile 2022

F.to IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prof. Gennaro Miele